

**Area Ricerca, Internazionalizzazione, Trasferimento tecnologico e Terza missione****Ufficio Gestione progetti, centri e consorzi**gpc@uniss.it

Rep. n. _____ Prot. n. _____ del _____ Allegati _____

Anno _____ Titolo _____ Classe _____ Fascicolo _____

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 60 del 01/02/1995 e pubblicato sulla G.U. Supplemento ordinario n. 39 del 16/02/1995 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO il DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D.lg.s n. 165/01 così come modificato dall'art.32, comma 1, del D.L. 223/06 convertito con la Legge n. 248/06;

VISTO l'art. 1, comma 1131, lettera f), della Legge 30/12/2018, n. 145;

VISTO il Regolamento di Ateneo disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione modificato con Decreto n. 1850 del 10/07/2013, prot. n. 17647;

VISTA la richiesta effettuata dal Prof. Emmanuele Farris, responsabile del finanziamento concesso dal MIUR all'Università di Sassari il 28 Febbraio 2018 sul FFO 2017 (D.M. 9 agosto 2017 n. 610 art. 10 "Ulteriori interventi" come integrato dal D.M. 29 dicembre 2017 n. 1049 art. 1 lettera A, per la realizzazione del progetto "Implementazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario"), con la quale è stata richiesta la pubblicazione di un bando per l'assegnazione di 18 contratti, in caso di esito negativo del fabbisogno interno all'Ateneo, per la posizione di "*Tutor del Polo Universitario Penitenziario*", che graverà sul medesimo progetto del quale si dichiara la copertura finanziaria;

VISTA la risultanza negativa dell'interpello interno contenente una dettagliata descrizione dell'attività richiesta, così come previsto dal dispositivo normativo sul conferimento di incarichi esterni di cui all'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nonché all'art. 2 del Regolamento di Ateneo disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione e dalla Circolare Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo, prot. n. 36209 del 28/11/2008 Incarichi esterni - ricognizione interna personale;

ACCERTATA l'inesistenza di graduatorie utili;

ACCERTATO che la copertura finanziaria sarà resa disponibile, sul fondo MIUR-FFO 2017, – FFO 2017 – D.M. 9 agosto 2017 n. 610 art. 10 “Ulteriori interventi” come integrato dal D.M. 29 dicembre 2017 n. 1049 art. 1 lettera A, a valere sul progetto “**MIURPUP2018**”;

DECRETA

Art. 1 – Finalità

Nell’ambito del progetto “*MIURPUP2018*”, è indetta una procedura comparativa pubblica, per soli titoli, per l’attribuzione di n. 1 contratti d’opera occasionale, per la posizione di “*Tutor del Polo Universitario Penitenziario, classe LM-87, sede CR Tempio Pausania loc. Nuchis*”;
L’amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Requisiti per l’ammissione

Per l’ammissione alla procedura comparativa è richiesto, alla data di scadenza del bando, il possesso della **Laurea nella classe LM-87**.

Si terrà conto delle equiparazioni relative al titolo di studio, ai sensi della normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all’estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello sopra specificato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all’art. 332 del testo unico 31 Agosto 1933 n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Sono ammessi alla selezione i cittadini italiani o di paesi comunitari e i cittadini extracomunitari i quali dovranno, inoltre, dichiarare:

- a) la cittadinanza della quale sono in possesso;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) idoneità fisica all’impiego;
- d) non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, o rapporto di coniuge, con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio d’Amministrazione dell’Ateneo ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 e dell’art. 9 del Codice Etico di Ateneo.

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall’elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell’art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli

impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- 1) il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa.

Art. 3 – Titoli valutabili

Saranno valutabili i seguenti titoli (punteggio massimo: 20 punti):

- *Voto di laurea nella classe richiesta o equipollente (max. 11 punti):* 1 punto per ogni voto di laurea superiore al 100 (1 punto per il 101, 2 punti per il 102, etc.; la lode vale 11 punti);
- *Tempo di laurea nella classe richiesta o equipollente (max 3 punti):* 3 punti per laurea conseguita in corso, 2 punti per laurea conseguita 1 anno fuori corso, 1 punto per laurea conseguita 2 anni fuori corso, 0 punti per laurea conseguita in 3 o più anni fuori corso.
- *Esperienze lavorative (max 6 punti):* saranno considerate **ESCLUSIVAMENTE** esperienze attinenti nel campo del **tutoraggio universitario retribuito** (di facoltà, scuola, dipartimento, corso/i di laurea, dottorato, scuole di specializzazione, master di I e II livello, ivi inclusi progetti di mobilità internazionale studentesca, tutoraggio di studenti con esigenze speciali, poli universitari penitenziari): 1 punto per ogni mese di contratto.

Art. 4 – Domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, deve essere indirizzata all'ufficio Gestione Centri e Progetti dell'Università di Sassari, piazza Università 21 e inviata a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Piazza Università n. 21, 07100 Sassari, oppure presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università n. 21, Sassari.

Le domande, a pena di esclusione dalla procedura, dovranno essere debitamente compilate in ogni sezione, e dovranno pervenire **entro e non oltre il 20/01/2020 alle ore 13:00**

Non farà fede il timbro postale ma la data di protocollazione dell'Ufficio.

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.



Le domande di ammissione ed i relativi allegati possono, inoltre, essere presentate tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzate unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: protocollo@pec.uniss.it.

Nel caso di utilizzo della PEC, la domanda, completa dei relativi allegati, deve essere a sua volta sottoscritta dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti.

Nel caso di invio a mezzo PEC, per i documenti allegati alla trasmissione:

- devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili;
- preferibilmente in formato .pdf o .tiff , evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Per ragioni organizzative, sul plico dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la dicitura **“Selezione pubblica per titoli di 1 contratto di Tutor per il Polo Universitario Penitenziario Uniss bandita con D.D. n. ____ del _____, Sede: CR Tempio Pausania loc. Nuchis, classe di laurea LM-87”**.

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello (allegato A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che tutto quanto indicato nella domanda corrisponde al vero, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, indicando:

1. il nome e cognome;
2. la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
3. il comune di residenza e l'indirizzo;
4. il profilo tutor prescelto, la sede e la classe di laurea, di cui all'art. 1 del bando;
5. il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione chiara, *pena l'esclusione*, del voto di laurea, della data di immatricolazione e della data di conseguimento del titolo;
6. eventuali esperienze professionali valutabili, come indicate dall'art. 3 del presente bando, con l'indicazione chiara, *pena l'esclusione*, del datore di lavoro, tipologia di contratto, mansione/i previste dal contratto, data d'inizio e data di fine del contratto;
7. la cittadinanza posseduta;
8. il godimento dei diritti civili e politici;
9. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
8. idoneità fisica all'impiego;
10. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- 1) il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di essere legalmente soggiornante in Italia: indicare motivazione e termini di validità del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extra-comunitari);
- 4) l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma in calce alla domanda, non richiede autenticazione.

Non è consentito il riferimento *per relationem* a documenti già presentati in occasione di altre selezioni; non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15, mediante l'allegato B).

Infatti, l'art. 15 della Legge 183 del 12.11.2011 e la direttiva n° 61457 del 22.12.2011 del Ministero della Pubblica Amministrazione, fanno divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati in ordine a stati, qualità e fatti personali, che devono essere esclusivamente sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Inoltre il candidato dovrà allegare:

- a) copia fotostatica del documento d'identità;
- b) copia fotostatica del codice fiscale;
- c) curriculum vitae, in conformità al vigente modello europeo, come da allegato C.

La conformità di una copia all'originale può essere dichiarata solo mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati, con decreto del Dirigente dell'Area Ricerca, Internazionalizzazione, Trasferimento tecnologico e Terza Missione, dell'Università degli Studi di Sassari, ed è costituita a norma dell'art. 12 del Regolamento disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione dell'Università di Sassari.



Art. 6 – Modalità di selezione

La Commissione giudicatrice, nominata, dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati, con provvedimento del Dirigente dell'Area Ricerca Internazionalizzazione, Trasferimento tecnologico e Terza Missione, è composta da tre membri, fra cui il titolare del progetto o un altro docente afferente al Centro di Responsabilità o un Dirigente per l'Amministrazione Centrale con funzioni di Presidente, e da due esperti nelle materie oggetto della procedura comparativa. Le funzioni di segretario verbalizzante verranno affidate al componente più giovane in ruolo.

La Commissione, dopo aver verificato i requisiti di ammissione e l'attinenza delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire, valuta i titoli.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000).

Al termine dei lavori la Commissione, con propria deliberazione, assunta con la maggioranza dei componenti, indica il nominativo del candidato vincitore della procedura comparativa.

Art. 7 – Preferenza a parità di merito

I concorrenti risultati idonei e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui è stata pubblicata la graduatoria degli idonei, autocertificazione in carta semplice, attestante il possesso dei titoli di riserva e di precedenza di cui tener conto a parità di punteggio, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come dichiarato nella domanda.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età.

Art. 8 – Approvazione atti

Il Dirigente, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione atti e ne dichiara il vincitore.

Il risultato della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito di Ateneo.

Sarà dichiarato idoneo ogni candidato che conseguirà un punteggio non inferiore a 11/20.

Sarà creata una graduatoria di idonei, e si attingerà dalla stessa nell'ipotesi di rinuncia, recesso, impossibilità o altro impedimento a rendere la prestazione da parte del collaboratore ovvero nei casi in cui si manifesti l'esigenza di attivare ulteriori contratti aventi ad oggetto prestazioni analoghe, oppure, in alternativa, bandire un diverso avviso.

Art. 9 – Conferimento dell'incarico e compenso

Con il vincitore della presente procedura verrà instaurato un rapporto di prestazione d'opera occasionale per 50 ore totali. Tale rapporto di lavoro non può avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Università.

Il contratto avrà durata di 12 mesi a decorrere dalla data della firma dello stesso e comporterà un impegno massimo di 30 giornate lavorative, da svolgere nell'arco dei suddetti 12 mesi.

Le modalità di pagamento dei compensi dovuti saranno definite nel contratto: per ottenere il pagamento il trattatista dovrà produrre una relazione delle attività svolte, corredata da calendario delle attività da cui si evincano le date e orari di effettiva presenza in carcere, firmata, per approvazione, dal coordinatore del progetto (Delegato Rettorale per il Polo Universitario Penitenziario), dal Referente Didattico Dipartimentale e dal Referente Penitenziario (funzionario giuridico pedagogico designato dalla direzione penitenziaria).

Viene riconosciuto un lordo percipiente pari a euro 13,00 (tredici/00) euro/ora.

I vincitori, accettando il contratto, garantiscono il raggiungimento autonomo della sede penitenziaria prescelta, senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione Universitaria. Non sono previsti rimborsi o indennizzi per gli spostamenti da e per le sedi penitenziarie.

L'efficacia del contratto, e la liquidazione dei relativi compensi, è subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 33 del 14 Marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente" ed alla comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165 del 30 Marzo 2001 e successive modificazioni.

Sulla base della legislazione vigente detto corrispettivo è assoggettato al regime fiscale, assicurativo e contributivo previsto dalla legge. Dal compenso andranno inoltre decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T).

Art. 10 – Oggetto del contratto

- sostegno allo studio, diretto e indiretto, per 50 ore annue per uno studente detenuto nella Casa di Reclusione di Tempio Pausania loc. Nuchis per l'anno 2020.

- *Sostegno diretto*: dedicare non meno dell'80% del monte orario ad attività di tutoraggio in carcere, per:

a) supportare gli studenti detenuti nello studio delle varie materie,

b) supportare studenti ed educatori per definire, in raccordo con l'Addetto amministrativo alla segreteria del Polo Universitario Penitenziario UNISS, un piano di studio individuale (la programmazione degli esami da studiare e sostenere), individuare i testi più urgenti da acquistare con i fondi ERSU, farsi fare la delega da parte degli studenti detenuti per il prestito con delega,

c) supportare l'ateneo per il prestito alle biblioteche carcerarie (portando in carcere dispense, libri e altro materiale di studio, ivi compreso il materiale necessario per la redazione della tesi di laurea),

d) supportare gli studenti nelle varie richieste all'ateneo, supportarli per l'utilizzo del self-studenti ed altre risorse informatiche qualora venisse attivato il collegamento al sito www.uniss.it dai 5 istituti penitenziari;

e) caricare i materiali informatici di studio su pc mediante cd non riscrivibili, in raccordo con i manager e referenti didattici dei dipartimenti, i docenti e l'Addetto amministrativo alla segreteria del Polo Universitario Penitenziario UNISS, qualora l'utilizzo di pc, localizzati in apposite aule didattiche negli istituti penitenziari, venisse autorizzato dall'Amministrazione Penitenziaria.

- *Sostegno indiretto*: dedicare non più del 20% del monte orario per lavorare in affiancamento con l'Addetto amministrativo alla segreteria del Polo Universitario Penitenziario UNISS per la gestione delle carriere degli studenti detenuti, verificare gli esami sostenuti e l'inserimento degli stessi nella VOL, verificare situazioni economiche da sanare, valutare i requisiti e le modalità di esonero, totale o parziale, dal pagamento delle tasse universitarie qualora previsto dal Regolamento Carriere Studenti vigente, le modalità di rimborso tasse qualora vi fossero studenti detenuti che ne avessero diritto, interfacciarsi con l'Addetto amministrativo alla segreteria del Polo Universitario Penitenziario UNISS per tutte le altre problematiche relative alle carriere degli studenti detenuti (ad esempio trasferimenti da/verso Uniss, etc.), lavorare in affiancamento all'Addetto amministrativo alla segreteria del Polo Universitario Penitenziario UNISS per iscrivere gli studenti detenuti agli appelli d'esame (ufficiali, speciali, riservati), contattare i docenti, recuperare materiale di studio, preparare le richieste autorizzative per l'ingresso in carcere dei docenti, per attività formative e tirocini formativi degli studenti detenuti.

Art. 11 – Rinuncia

In caso di rinuncia al contratto, il collaboratore è tenuto a darne comunicazione scritta con un anticipo di almeno 10 giorni. In tal caso l'importo del contratto sarà ridotto in misura proporzionale. In caso di mancato preavviso, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, la rata in corso di

pagamento non sarà corrisposta, facendo comunque salva l'eventuale richiesta di risarcimento danni da parte dell'Università di Sassari.

Il collaboratore che non ottemperi a quanto previsto nel presente bando, o che comunque si renda responsabile di gravi mancanze, o non dia prova di possedere sufficienti attitudini allo svolgimento delle attività previste, potrà essere dichiarato decaduto dal godimento del contratto con decreto del Dirigente, sentito il Responsabile scientifico interessato. Il foro competente in caso di controversie è quello di Sassari.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione, saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi.

I dati verranno conservati, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento U.E. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione della procedura selettiva e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili", e della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

I dati di contatto del titolare dei dati, il cui legale rappresentante è il Rettore, prof. Massimo Carpinelli, sono: Università degli Studi di Sassari, piazza Università, 21 – 07100 Sassari - rettore@uniss.it

In ogni momento potrà essere esercitato il diritto di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 Sassari, ovvero al seguente indirizzo: protocollo@pec.uniss.it.

Art. 13 – Codice di Condotta e P.T.P.C.

Il prestatore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Ai sensi dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta.

Il prestatore nell'espletamento dell'incarico deve attenersi a quanto previsto dal "Piano Triennale della prevenzione della corruzione" dell'Università degli Studi di Sassari.



Art. 14 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 241/90 art.5 e s.m.i, il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Ricerca, Internazionalizzazione, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione dell'Università di Sassari, presso l'Ufficio Gestione Centri e Progetti Via e Largo Macao, 32 Sassari.

Art. 15 – Pubblicità

Del presente bando verrà data pubblicità mediante, tramite pubblicazione del medesimo sul sito web dell'Università di Sassari all'indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi>.

Art. 16 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive norme di integrazione e modificazione.

Sassari li, 19/12/2019

IL DIRIGENTE
(Dott. Paolo Mario Pellizzaro)